



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--|---|
| <p>DELIBERA</p> <p>N. 9</p> <p>DEL 28 GENNAIO 2016</p> | <p>O G G E T T O:</p> <p>MOZIONE DI INDIRIZZO "SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATO-RICHIESTA ATTI, NOTIZIE E INFORMAZIONI SU: COSTI E RICAVI ANNUI DEL SERVIZIO GESTITO DALLA GIRGENTI ACQUE" PRESENTATA DAI CONS.RI TURTURICI E MONTELEONE PROT. 34941/PRES. DEL 07.12.2015</p> <p>DIBATTITO POLITICO SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - NOTA GRUPPO CONSILIARE PD PROT. 22/PRES. DELL'11.01.2016 - INTEGRAZIONE MOZIONE</p> <p>RINVIO TRATTAZIONE PUNTI PER APPROFONDIMENTI</p> |
|--|---|

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **19.00** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, prveie le formalità di legge, si è riunito, in seduta di prosecuzione, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto in oggetto, i Signori:

| | | Pres. Ass. | | | | Pres. Ass. | |
|-----|-----------------------|------------|---|-----|----------------------|------------|---|
| 1. | Bono Calogero Filippo | P | | 16. | Ruffo Santo | P | |
| 2. | Marinello Vincenzo | P | | 17. | Casciaro Antonio | P | |
| 3. | Mandracchia Paolo | | A | 18. | Dimino Luigi | P | |
| 4. | Bellanca Filippo | P | | 19. | Bonomo Vincenzo | P | |
| 5. | Maglienti Lorenzo | P | | 20. | Grisafi Maurizio | P | |
| 6. | Ambrogio Giuseppe | | A | 21. | Milioti Giuseppe | P | |
| 7. | Monteleone Salvatore | P | | 22. | Di Paola Simone | P | |
| 8. | Alonge Salvatore | | A | 23. | Di Natale Vittorio | P | |
| 9. | Settecasì Gioacchino | P | | 24. | Augello Luciano | P | |
| 10. | Falautano Filippo | P | | 25. | Pisano Francesco | | A |
| 11. | Bentivegna Pasquale | p | | 26. | Collica Anna | P | |
| 12. | Turturici Mario | P | | 27. | Graffeo Michelangelo | P | |
| 13. | Alba Michele | | A | 28. | Catanzaro Ignazio | P | |
| 14. | Lombardo Rosario | P | | 29. | Deliberto Cinzia | P | |
| 15. | Frigerio Elvira | | A | 30. | Sabella Vincenzo | P | |

PRESENTI : 24

ASSENTI : 6

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

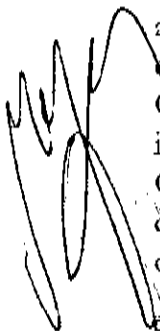
Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Mclania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Di Paola e gli Ass.ri Caracappa, Campione e Cognata

IL PRESIDENTE, così come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, passa alla trattazione della Mozione presentata dai cons.ri Turturici e Monteleone avente ad oggetto: "Servizio idrico integrato ATO – Richiesta atti, notizie e informazioni su: costi e ricavi annui del servizio gestito dalla Girgenti Acque". Inoltre, c'era la richiesta di un dibattito politico sulla gestione del servizio idrico integrato. Invita, pertanto, il Consigliere Turturici a presentare la propria Mozione.

IL CONS. TURTURICI ritiene che la Mozione si possa ritenere superata per il semplice motivo che, nonostante non hanno avuto riscontro formale, pur tuttavia il Sindaco poco fa gli ha comunicato, prima che iniziassero i lavori, che la Girgenti Acque ha già inoltrato i dati economici al Comune. Quindi, si riserva di fare le dovute valutazioni quando il Sindaco illustrerà la nota. La finalità della Mozione è quella di stabilire quali sono gli incassi e quali i costi di gestione per vedere se il Comune può gestire questo servizio. Dai dati che ha avuto modo di leggere si ricava che c'è un utile, anche se piccolo, ma si riserva di intervenire successivamente.

IL SINDACO comunica che anche su questa questione, fermo restando che il Consiglio se lo vuole può approfondire il problema fin d'ora, ritiene opportuno che ci sia un momento di ulteriore riflessione per le ragioni che ora dirà. Intanto, perché i dati che ha richiesto con una prima nota del 19 ottobre 2015, che l'ATO Idrico il giorno immediatamente successivo ha sollecitato a Girgenti Acque, sono in realtà arrivati e sono arrivati in data 10 novembre 2015, però per un problema di smistamento di posta e di protocollo, non sono stati inoltrati al Consiglio Comunale, quindi ai Consiglieri Turturici e Monteleone che avevano presentato la Mozione e al Presidente del Consiglio Comunale. In ogni caso questi dati hanno bisogno di essere verificati, approfonditi. C'è un totale di ricavi delle vendite che ammonta a un totale di 4.861.000 euro e c'è un totale dei costi della produzione che ammonta a 5.019.959 euro, con un risultato di esercizio di 63.768 euro. Un'analisi complessiva di costi e ricavi che indubbiamente sul piano economico finanziario può consentire una valutazione approfondita anche di una possibile gestione da parte del Comune del Servizio Idrico Integrato. Però, la questione, oggi, è strettamente correlata ad un altro profilo, che secondo lui induce ancora alla riflessione e cioè nell'agosto 2015 l'Assemblea Regionale Siciliana ha adottato la famosa legge che consentiva anche a loro che erano nell'ambito dell'ATO Idrico, che avevano una gestione privatistica del servizio idrico, di adottare un atto deliberativo che consentisse il mutamento del sistema di gestione e loro lo hanno fatto nei termini stabiliti dalla legge dell'agosto 2015. Il gestore del servizio idrico integrato con ricorso al TAR di Palermo ha impugnato le delibere di tutti i Comuni che avevano adottato questo indirizzo e avevano appunto percorso quello che era stato stabilito nell'agosto 2015. Una impugnativa che non prevedeva la sospensiva dell'atto, ma che avrà una discussione di merito. I Sindaci dei 27 Comuni dell'ATO Idrico di Agrigento si sono riuniti, esattamente qualche giorno fa, ad Agrigento, riunione alla quale ha partecipato l'Assessore Cognata, per stabilire il da farsi e hanno condiviso la possibilità che avverso questo ricorso al TAR si costituissero tutti, anche attraverso la nomina di un solo legale, per razionalizzare le spese, per resistere alla presa di posizione della Girgenti Acque. Come è noto, la questione è ulteriormente condizionata dal fatto che la legge del 2015 è stata impugnata dinanzi alla Corte Costituzionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha rilevato alcuni profili di incostituzionalità della norma stessa e in contrasto con alcune direttive comunitarie. Quindi, oggi, se vogliono possono approfondire la questione, anche se lui ritiene che questi dati che hanno alcuni profili di dettaglio che vanno ulteriormente approfonditi e i consiglieri comunali devono trovare un momento di riflessione, che purtroppo non ne



hanno ancora preso visione per le ragioni tecniche di cui ha parlato. Nel contempo assieme agli altri Sindaci devono stabilire che cosa fare, con riferimento al ricorso al TAR presentato dal gestore del servizio idrico integrato, quindi, la questione è allo stato particolarmente condizionata sul piano economico finanziario per l'esame di questi dati e sul piano giuridico normativo per quello che decideranno di fare. Quindi, rimette al Consiglio Comunale queste valutazioni con l'intesa che intanto domani mattina trasmetterà a tutti Consiglieri Comunali la nota di Girgenti Acque, trasmetterà il ricorso al TAR e si riserva di informare il Consiglio su quelle che saranno le determinazioni che tutti i Sindaci prenderanno ad Agrigento. La riunione è stata differita ad altra data e, quindi, si dovranno rivedere su questi temi. Questo è lo stato dell'arte che crede possa avere anche un riferimento con l'altra mozione che è stata presentata dai Consiglieri dell'opposizione che punta allo sviluppo di un dibattito politico su questo tema.

IL CONS. SETTECASI chiede una breve sospensione perchè ritiene possa unificarsi la mozione presentata dai cons.ri Turturici e Monteleone con la richiesta di dibattito politico sulla gestione del servizio idrico integrato - nota gruppo consiliare PD prot. 22/pres. dell'11.01.2016 e iscritta all'o.d.g. suppletivo prot. 1961 del 22.01.2016

IL PRESIDENTE sospende la seduta per 5 minuti. Alla ripresa dei lavori, all'appello nominale (orc 21.10) risultano presenti n. 22 cons.ri

ASSENTI: 1)Mandracchia 2)Maglienti 3)Ambrogio 4)Falautano 5)Alba 6)Alonge 7)Di Natale 8)Pisano

IL PRESIDENTE, constatata la sussistenza del numero legale, fa riprendere i lavori e comunica che durante la sospensione è stata elaborata una proposta per rendere unica la mozione dei cons.ri Turturici e Monteleone con la richiesta di trattazione della problematica da parte del gruppo consiliare PD.

IL CONS. DI PAOLA dichiara che la mozione dei cons.ri Turturici e Monteleone va bene nella sua interezza e l'opposizione propone di integrarla col documento presentato, di cui dà lettura:

Da anni ormai vengono spesi fiumi di inchiostro su come la Girgenti Acque gestisca il servizio idrico integrato, sulle palesi iniquità nel conteggio e la quantificazione dei costi addebitati ai contribuenti, specie se considerati in relazione alla effettiva qualità del servizio offerto, sulla esistenza di ipotesi di inadempimento che legittimino azioni giudiziarie da risoluzione contrattuale.

Poi esiste un altro ambito di riflessione, che è quello della gestione trasparente e, se ci è consentito, moralmente ed eticamente apprezzabile, nella selezione ed assunzione del personale dipendente; un tema che da anni viene solo sussurrato, quasi vi fosse timore a parlarne apertamente; eppure una delle questioni più importanti e significative, dal punto di vista economico e della conduzione amministrativa ed aziendale della società.

Orbene, non volendo entrare nel merito di vicende che appartengono ad altri ambiti nè volendo sostituirci ad altri poteri dello Stato, tuttavia riteniamo che tali argomenti abbiano un rilievo di ordine squisitamente politico ed amministrativo (che poi è l'unico ambito che ci compete e ci interessa), con riferimento a come, con quali costi ed in quali condizioni di effettiva trasparenza venga espletato un servizio fondamentale per i cittadini della Provincia di Agrigento, da cui dipende il sacrosanto diritto degli stessi di poter avere l'acqua nelle proprie case a costi ragionevoli e non vessatori, specie dopo la recente presa di posizione di Federconsumatori Sciacca, la quale ha fatto emergere un inaccettabile rapporto fra la qualità del servizio, ben al di sotto dei costi che si richiedono al cittadino.

L'unica cosa che ci interessa è fare la massima chiarezza su temi di così grande importanza, provocando un dibattito consiliare sul tema e valutando altresì l'opportunità che il Sindaco di Sciacca, anche alla luce dei dati sopra esposti, che meritano il massimo dell'attenzione nelle sedi proprie, valuti l'opportunità di chiedere formalmente la convocazione straordinaria dell'assemblea dell'ATO Idrico al fine di approfondire la situazione data e valutare insieme se vi siano tutte le condizioni per proseguire su questa strada ovvero se sia finalmente venuto il momento di porre la parola fine a questo "medioevo dei diritti dei cittadini", decidendosi una volta per tutte a chiedere la risoluzione del contratto.

IL SINDACO conferma la sua opinione secondo la quale si dovrebbe rinviare la discussione a qualche seduta successiva sia per gli sviluppi giuridici e tecnico-normativi sia per l'approfondimento dei dati che ha fornito recentemente in Consiglio comunale.

Entrano i cons.ri Falautano e Di Natale (21.30) - Pres. 24

IL CONS. TURTURICI evidenzia che la nota di riscontro della Girgenti Acque protocollata in data 10 novembre 2015 fa emergere una serie di costi rispetto alla gestione che a suo giudizio dovrebbero essere valutati più analiticamente, per cui invita gli uffici o il Sindaco a chiedere un'integrazione del conto economico presentato, avendo cura di evidenziare le singole voci dei costi. Però, il dato politico che va valutato è che di fatto la gestione di Girgenti Acque sul territorio di Sciacca è positiva sul piano economico mentre con la gestione EAS c'era un deficit di circa 2 milioni di euro e si chiede se questo dipende dal fatto che Girgenti Acque è riuscita a ridurre i costi o è aumentata la tariffa. È dell'idea che bisogna fare un controllo sul consumo delle famiglie perché se è vero che la tariffa è aumentata, è anche vero che questo tipo di tariffa viene strutturata in modo tale che il cittadino risparmi nell'uso dell'acqua. Dunque, anche se la tariffa aumenta, è difficile che il costo per una famiglia possa aumentare e, quindi, ribadisce che va fatto anche un controllo sui contatori nuovi che sono stati installati. Invita a puntare l'attenzione sul regolare funzionamento dei contatori. Considera questo documento utilissimo per il Comune e dice che bisogna approfondire le voci di costo perché è nell'interesse di tutti capire quanto Girgenti Acque spende per il personale su Sciacca, quanto incide questa voce di costo, quanto incide la voce per quanto riguarda i consumi energetici e questo può servire nella prospettiva in cui il Comune abbia poi la possibilità di una gestione diretta del servizio. Il dato che comunque emerge è, a suo giudizio, confortante perché, nell'ipotesi in cui dovesse aprirsi questo spiraglio, crede che sarebbe facilissimo per il C.C., anche sulla base di questo documento contabile, approvare un atto di indirizzo per una gestione diretta.

IL CONS. LOMBARDO invita l'A.C. anche ad una verifica sulle autorizzazioni allo scarico perché Girgenti Acque fa pagare delle somme scandalose per il rilascio di un'autorizzazione.

IL CONS. DI PAOLA, visto che si sta parlando di costi, di stranezze nella gestione dei costi e della bollettazione, aggiorna l'A.C. rispetto ad alcune denunce che gli pervengono quasi quotidianamente da utenti della città di Sciacca e che ripropongono il tema affrontato nel corso di una riunione ad Agrigento con i vertici di Girgenti Acque, che è il tema della rateizzazione delle bollette perché erano stati rassicurati sul fatto che la rateizzazione veniva concessa a tutti i cittadini che ne facevano richiesta e che non c'era limite alla rateizzazione, ma gli risulta che così non è, nel senso che per taluni cittadini la concessione della rateizzazione verrebbe subordinata alla presentazione di un modello ISEE e la quantità massima di rate concesse è di tre. Invita l'A.C. a verificare la veridicità perché se così fosse, sarebbe un fatto da ridiscutere con l'ente gestore.

IL PRESIDENTE fa presente che c'è la condivisione sulla sospensione del punto per approfondimenti. Comunica, altresì, che c'è la volontà da parte di tutti i consiglieri comunali di chiudere il Consiglio comunale. Quindi, propone il rinvio dei lavori consiliari a data da destinarsi.

Dunque, effettuata la votazione, per alzata e seduta, il Presidente dichiara la superiore proposta approvata all'unanimità dei 24 cons.ri presenti. Pertanto, alle ore 21.40 dichiara chiusa la seduta.



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il consigliere anziano
Prof. Vincenzo Marinello

Il Presidente
Dott. Calogero Filippo Bono

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
